



Tommaso Morandi
NOTAIO

Repertorio n.2.549

Raccolta n. 1.777

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di febbraio
27-02-2026

in Firenze, Via dei Della Robbia n.38.

Davanti a me Dottor TOMMASO MORANDI Notaio in Firenze iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, alla presenza delle testimoni aventi i requisiti di legge come mi confermano:

-DINOLFO Silvia, nata a Scafati il 05 aprile 1984, residente a Poggibonsi, Via Monte Morello n.30 e

-BARILLÀ Angela Graziella, nata a Reggio di Calabria il 25 novembre 1985 e residente in Reggello, Frazione Leccio, Via Aretina n.8

SONO PRESENTI

-**FALABELLA Ambra**, nata a Melfi il 02 aprile 1986, codice fiscale FLB MBR 86D42 F104E, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione di cui infra, in proprio e quale legale rappresentante della società

"**EUROPASS SRL**" con sede in Firenze, Via S.Egidio n.12, capitale sociale Euro 11.000,00 (undicimila virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, società di diritto italiano iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze al numero 04393630480 che costituisce altresì codice fiscale e partita IVA, R.E.A. n.FI-445294, indirizzo di posta elettronica certificata: europassfirenze@legalmail.it, in virtù dei poteri alla medesima conferiti dalla Legge, dal vigente Statuto, da delibera di nomina in data 14.12.2022 e da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2026

sono altresì presenti, ai fini di cui infra:

-**BARONI David**, nato a Caprese Michelangelo il 28 maggio 1973, codice fiscale BRN DVD 73E28 B693F, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione di cui infra;

-**MERLO Andrea**, nato ad Albenga il 10 ottobre 1995, codice fiscale MRL NDR 95R10 A145Z, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione di cui infra;

-**CAMBI Fabio**, nato a Firenze il giorno 08 agosto 1992, codice fiscale CMB FBA 92M08 D612C, residente in Scandicci, Via Giovanni Paisiello n.9.

Detti comparenti, cittadini italiani, delle cui identità personali io Notaio sono certo, dichiarano e stipulano quanto segue:

Articolo 1) - DENOMINAZIONE

La società EUROPASS SRL, come rappresentata, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (di seguito il "Codice del Terzo Settore" o "CTS") e della normativa comunque applicabile a tali Enti, costituisce la Fondazione, senza scopo di lucro, denominata "**EUROPASS FOUNDATION ETS**".

Articolo 2) - SEDE

La fondazione ha sede legale nel Comune di Firenze.

Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la sede legale è posta in Via dei Servi n.49.

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'Estero, sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, filiali e succursali.

Articolo 3) - DURATA

La fondazione ha durata illimitata.

Articolo 4) - SCOPO

REGISTRATO a Firenze
in data 03/03/2026
al n. 8116 serie 1T

La "EUROPASS FOUNDATION ETS" non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

-organizzazione, produzione, commercializzazione e diffusione di contenuti editoriali, audio-video e digitali funzionali all'attività di formazione, didattica e divulgazione scientifica;

-collaborazione con istituzioni internazionali, nazionali e locali, scuole di ogni ordine e grado, fondazioni, associazioni e organizzazioni del terzo settore per la progettazione e l'erogazione di progetti didattici, formativi e di orientamento volti alla valorizzazione dei talenti individuali, a favorire l'inclusività e alla lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa;

-organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche con funzione educativa e aggregativa (lett.t) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-promozione delle pari opportunità (in parte lett.w) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-promozione del volontariato e del servizio civile internazionale (lett.y) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, dei diritti umani, sociali e politici (lett.v) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, con particolare riferimento alla formazione dei docenti, anche mediante organizzazione di eventi, seminari, festival o incontri di qualsivoglia genere e/o natura (lett.d) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-cultura della formazione, anche universitaria e post-universitaria (lett.g) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett.h) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett.i) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo (lett.l) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da Enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore (lett.m) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lett.o) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente (lett.p) art.5 D.Lgs. n.117/2017).

Al fine di procurare i mezzi necessari per il perseguimento degli scopi istituzionali,

e pertanto in via strumentale a questi, la Fondazione può svolgere anche attività diverse, che dovranno essere secondarie rispetto all'attività principale indicata all'art.3 del CTS, nel rispetto dei parametri anche quantitativi stabiliti dal Decreto Ministeriale previsto dall'art.6 del CTS.

Articolo 5) - STATUTO

La fondazione è retta dallo **Statuto** che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", previa lettura da me Notaio datane ai comparenti, che dichiarano comunque di ben conoscerlo e di averne avuto visione in precedenza.

Articolo 6) - ORGANI

Sono organi della fondazione:

- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo;
- Comitato Scientifico.

Articolo 7) - CONSIGLIO DIRETTIVO

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto il primo Consiglio Direttivo della fondazione viene costituito per una durata di 5 (cinque) esercizi e vengono designati quali componenti i signori:

- BARONI David, Presidente;
- FALABELLA Ambra, Vice Presidente;
- MERLO Andrea, Tesoriere.

I predetti signori BARONI David, FALABELLA Ambra e MERLO Andrea, presenti, accettano la nomina, dichiarando di non trovarsi in alcuna delle situazioni che comportano ineleggibilità o decadenza.

Al Consiglio Direttivo spettano i poteri di gestione di cui all'articolo 10 dello Statuto.

La rappresentanza della fondazione spetta al Presidente del Consiglio Direttivo, come previsto dall'articolo 11 dello Statuto.

Articolo 8) - ORGANO DI CONTROLLO

Il fondatore conviene che l'Organo di Controllo sia formato da un unico soggetto, nominato nella persona di CAMBI Fabio, sopra generalizzato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze al n.2401/A e al Registro dei Revisori Legali al n.185003, data Decreto Ministeriale 23/03/2022, Gazzetta Ufficiale n.32 del 22/04/2022, il quale, presente, al fine dell'iscrizione al RUNTS, conseguente all'atto costitutivo di Fondazione in data odierna, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. 106/2020, accetta la nomina e dichiara:

- che nei suoi confronti non sussistono cause di ineleggibilità e di decadenza;
- di possedere i requisiti professionali di cui agli articoli 30 e 31 del Codice del Terzo Settore.

L'Organo di Controllo dura in carica 5 (cinque) esercizi, come previsto dall'articolo 12 dello Statuto.

Articolo 9) - PATRIMONIO

Per costituire il patrimonio iniziale della fondazione, il fondatore dichiara di aver già versato la somma di Euro 30.000 (trentamila), a mezzo assegno circolare di pari importo, non trasferibile, emesso in data 25 febbraio 2026, da BNL S.p.A., Agenzia 2800, all'ordine della detta Fondazione, n.3800305558-10, ABI 1005-8 CAB 03298-7.

Detto assegno viene consegnato, alla presenza di me Notaio, nelle mani del signor BARONI David, nella sua qualità di Presidente, con l'espresso mandato di versare la suddetta somma sul conto corrente bancario che verrà aperto a nome della fondazione.

Articolo 10) - CHIUSURA PRIMO ESERCIZIO

Il primo esercizio della Fondazione si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2026 (due-milaventisei).

Articolo 11) - ISCRIZIONE AL RUNTS

Il fondatore richiede che la costituenda fondazione sia iscritta, ai sensi dell'art.22 del Codice del Terzo Settore, al RUNTS al fine dell'ottenimento del riconoscimento, conferendo a tal fine al Presidente designato ogni più ampio potere per svolgere ogni attività e sottoscrivere qualsiasi documento a tal fine necessario, apportando a questo atto e all'allegato statuto ogni modifica che fosse richiesta dalle Autorità competenti; il presidente viene anche delegato a tutte le attività necessarie per l'eventuale iscrizione al Registro delle Imprese.

Articolo 12) - INFORMATIVA DELLE PARTI

Le parti dichiarano, ognuna per quanto di competenza:

- di essere state edotte dal Notaio rogante in ordine alla disciplina del regime fiscale richiesto e applicato;
- che le proprie generalità, dati anagrafici e codici fiscali sono corretti;
- di non essere sottoposte ad alcuna misura - civile, penale o amministrativa, anche cautelare - o procedura, anche concorsuale, che impedisca o limiti il proprio potere di disporre e che questo atto non configura lesione di alcun diritto altrui;
- che la minuta del presente atto è stata loro messa a disposizione al fine di consentire loro di ben apprezzare e valutare il contenuto delle varie clausole contrattuali;
- di aver compreso il senso e gli effetti di questo atto, avendo ricevuto chiarimenti al riguardo dal Notaio rogante.

Articolo 13) - DISPOSIZIONI FINALI E SPESE

Le spese per la costituzione della Fondazione sono a carico della medesima.

Di questo atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me a mano su fogli due per facciate otto sin qui, io Notaio ho dato lettura, presenti le testimoni, ai comparenti che lo confermano e con me e le testimoni sottoscrivono ad ore undici.

F.to: Ambra Falabella - David Baroni - Andrea Merlo - Fabio Cambi - Silvia Dinolfo teste - Angela Graziella Barillà teste - Tommaso Morandi Notaio. Vi è il sigillo.

STATUTO

Articolo 1 - Costituzione, denominazione e normativa applicabile

Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore - CTS in forma abbreviata) è costituita una Fondazione denominata "EUROPASS FOUNDATION ETS".

Articolo 2 - Sede

La Fondazione ha sede in Firenze.

Il Consiglio Direttivo può istituire o sopprimere, in Italia e all'estero, uffici, filiali, succursali, agenzie o unità locali, comunque denominate.

Articolo 3 - Finalità, scopo e attività

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

-organizzazione, produzione, commercializzazione e diffusione di contenuti editoriali, audio-video e digitali funzionali all'attività di formazione, didattica e divulgazione scientifica;

-collaborazione con istituzioni internazionali, nazionali e locali, scuole di ogni ordine e grado, fondazioni, associazioni e organizzazioni del terzo settore per la progettazione e l'erogazione di progetti didattici, formativi e di orientamento volti alla valorizzazione dei talenti individuali, a favorire l'inclusività e alla lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa;

-organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche con funzione educativa e aggregativa (lett.t) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-promozione delle pari opportunità (in parte lett.w) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-promozione del volontariato e del servizio civile internazionale (lett.y) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, dei diritti umani, sociali e politici (lett.v) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, con particolare riferimento alla formazione dei docenti, anche mediante organizzazione di eventi, seminari, festival o incontri di qualsivoglia genere e/o natura (lett.d) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-cultura della formazione, anche universitaria e post-universitaria (lett.g) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett.h) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett.i) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo (lett.l) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da Enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore (lett.m) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un

accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lett.o) art.5 D.Lgs. n.117/2017);

-servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente (lett.p) art.5 D.Lgs. n.117/2017).

Articolo 4 - Attività diverse, secondarie e strumentali

Al fine di procurare i mezzi necessari per il perseguimento degli scopi istituzionali, e pertanto in via strumentale a questi, la Fondazione può svolgere anche attività diverse, che dovranno essere secondarie rispetto all'attività principale indicata all'art.3 del CTS, nel rispetto dei parametri anche quantitativi stabiliti dal Decreto ministeriale previsto dall'art.6 del CTS.

Articolo 5 - Durata

La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 6 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dalla dotazione iniziale apportata in sede di costituzione, il cui complessivo valore è pari a Euro 30.000 (trentamila).

Il patrimonio della Fondazione è composto dal:

A) fondo di dotazione:

-rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione del valore di Euro 30.000 (trentamila) incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili o immobili, di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi;

-costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

-dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

-da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

-da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

-dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

-dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

Al ricorrere delle condizioni di Legge, la Fondazione può costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2447bis e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, può inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire fondi e riserve,

comunque denominati, ad alcuno, né direttamente né indirettamente.

Articolo 7 - Lavoratori dipendenti e volontari

La Fondazione può avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, dell'opera di lavoratori dipendenti e volontari.

I volontari sono coloro che per libera scelta svolgono attività in favore della Fondazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità senza fini di lucro, neanche indiretto.

I volontari devono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari e la Fondazione ha l'obbligo di assicurarli.

Articolo 8 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il giorno primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno, il Consiglio Direttivo approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto dall'art.13 CTS, nonché, ove richiesto dalla legge, il bilancio sociale.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili o avanzi di gestione.

Articolo 9 - Organi e uffici della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo;
- il Comitato Scientifico.

Nei casi previsti dalla legge deve essere nominato anche un Revisore Legale dei Conti.

Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore Generale, il Tesoriere e la Segreteria Amministrativa.

Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite o comunque retribuite nel rispetto dei parametri del CTS.

Articolo 10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, nominati come segue:

- a) dal Fondatore;
- b) in caso di estinzione o cessazione per qualsiasi causa e/o ragione del Fondatore, da coloro che risulteranno aventi causa a qualsiasi titolo;
- c) in caso di decesso o incapacità anche legale di tutti i soggetti contemplati nelle precedenti lettere, da coloro che risulteranno aventi causa a qualsiasi titolo.

I Consiglieri durano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al **quinto** esercizio, salvo revoca o dimissioni.

La revoca può essere deliberata dal soggetto che lo ha nominato.

Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri, la sostituzione spetta al medesimo soggetto che li ha nominati; i consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e in particolare:

- a) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove richiesto per legge;
- b) approva il regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi;
- c) delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e le finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi;
- d) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della

Fondazione;

e) predispone i programmi e gli obiettivi della Fondazione;

f) individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;

g) nomina, ove opportuno, il Direttore Generale, il Tesoriere e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è convocato su iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri. La convocazione deve essere fatta a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idoneo a dare prova dell'avvenuta ricezione nonché ad informare tutti i membri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di decisioni inerenti modifiche statutarie, operazioni straordinarie o relative allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti dei membri in carica.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta anche il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e documentate.

Le riunioni del Consiglio Direttivo, si possono svolgere anche o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, che garantiscano un collegamento audio e video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, la parità di trattamento e le seguenti condizioni:

i) che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

ii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

iii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 11 - Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è nominato dai Consiglieri tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta:

a) la rappresentanza legale dell'ente di fronte ai terzi e anche in giudizio;

b) il potere di convocare e presiedere il Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo può nominare tra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 12 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è nominato dal Consiglio Direttivo e dura in carica 5 (cinque) esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

Può essere monocratico oppure formato da 3 (tre) membri. In tal caso costituisce un Collegio il cui Presidente viene eletto dall'organo che procede alla sua nomina.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere muniti dei requisiti di legge.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento della Fondazione.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, e a tal fine, possono chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; in caso di redazione del bilancio sociale, attesta che lo stesso sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla legge.

L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Le riunioni dell'Organo di Controllo si possono svolgere anche o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, alle stesse condizioni previste per il Consiglio Direttivo.

Articolo 13 - Revisore Legale dei Conti

Nei casi previsti dalla legge, il Consiglio Direttivo nomina un Revisore Legale dei Conti.

L'organo di revisione dura in carica 5 (cinque) esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e può essere rinominato.

Il Revisore:

- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
- agisce di propria iniziativa o su richiesta di uno degli organi sociali;
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- riferisce annualmente all'Assemblea con relazione.

La revisione legale dei conti, ove ammessa dalla legge, può essere affidata all'Organo di Controllo, anche se monocratico, qualora sia interamente composto da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

Articolo 14 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, ove istituito, è composto almeno da tre membri, nominati dal Consiglio Direttivo tra persone in possesso di una specifica e conclamata competenza scientifica nell'ambito delle materie di interesse della Fondazione.

Il Comitato Scientifico cura i profili scientifici e di ricerca in ordine all'attività della Fondazione e svolge una funzione tecnico consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e a ogni altra questione per la quale il Consiglio Direttivo ne richieda espressamente il parere, per definire aspetti specifici delle singole attività e iniziative di rilevante importanza.

Il Comitato Scientifico è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione. Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Comitato Scientifico è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la riunione.

Articolo 15 - Estinzione della Fondazione

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il Patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio Direttivo, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri enti che perseguano finalità analoghe

appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'ufficio di cui all'art.45 del CTS.

Articolo 16 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del CTS, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.to: Ambra Falabella - David Baroni - Andrea Merlo - Fabio Cambi - Silvia Dinolfo teste - Angela Graziella Barillà teste - Tommaso Morandi Notaio. Vi è il sigillo.

Copia conforme all'originale, è composta di n.11 pagine.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Firenze, tre marzo duemilaventisei.